UnissResearch



Valsecchi, Francesca (1986) *Due nuove specie del genere Genista L. nel Mediterraneo.* Bollettino della Società sarda di scienze naturali, Vol. 25 (1986), p. 143-147. ISSN 0392-6710.

http://eprints.uniss.it/3266/

BOLLETTINO

della
SOCIETÀ SARDA
DI SCIENZE NATURALI

La Società Sarda di Scienze Naturali ha lo scopo d'incoraggiare e stimolare l'interesse per gli studi naturalistici, promuovere e sostenere tutte le iniziative atte alla conservazione dell'ambiente e costituire infine un Museo Naturalistico Sardo.

S.S.S.N. SOCIETÀ SARDA di SCIENZE NATURALI

Via Muroni, 25 - 07100 Sassari.

CONSIGLIO DIRETTIVO (1983-1985)

Presidente: Franca Valsecchi. Segretario: Bruno Corrias.

Consiglieri: Giovanni Cordella, Franca Dalmasso, Paolo Roberto Federici,

Maria Pala.

Revisori dei Conti: Aurelia Castiglia, Enrico Pugliatti, Giovanni M. Testa.

Collegio Probiviri: Tullio Dolcher, Giovanni Manunta, Vico Mossa.

Consulenti editoriali per il XXV Volume:

Prof. Pier Virgilio ARRIGONI (Firenze)

Prof. Luigi BARBANTI (Pallanza)

Prof. Glauco GOTTARDI (Modena)

Prof. Massimo MAZZINI (Siena)

Prof. Guido MOGGI (Firenze)

Prof. Enio NARDI (Firenze)

Prof. Franco PEDROTTI (Camerino)

Direttore Responsabile e Redattore Prof. FRANCA VALSECCHI

Autorizzazione Tribunale di Sassari n. 70 del 29.V.1968

Due nuove specie del genere Genista L. nel Mediterraneo*

FRANCA VALSECCHI Istituto di Botanica dell'Università Via Muroni, 25 - 07100 Sassari

Valsecchi F., 1986 - Two new species of Genista L. from the Mediterranean area. Boll. Soc. Sarda Sci. Nat., 25: 143-147.

The author describes two new species of *Genista* recorded in some areas of central Mediterranean basin.

Key words: Genista, Leguminosae, Mediterranéan area.

Nel corso di ricerche, intraprese già da tempo, sull'individuazione delle specie del genere *Genista* presenti in Sardegna e sulle entità affini distribuite in alcune zone del Mediterraneo centrale, sono state individuate due specie che si ritiene di dover descrivere come nuove.

Genista desoleana, species nova

Frutex ramosus, 30-60 cm altus, ramis rigidulis, leviter striatis. Folia simplicia, ovali-lanceolata, pilosa. Flores gemini. Bracteolae lanceolatae, sericeae, 2 mm longae, in dimidio inferiore pedicelli insertae. Calyx conico-campanulatus, 6-7 mm longus, pilosus, labio superiore bipartito segmentis triangularibus, acutis, inferiore trifido segmentis linearibus. Corolla lutea, vexillo subrotundo, 10 mm longo, piloso; carina pilosa vexillum subaequante. Legumen oblongum, 10-12 mm longum, pilosum. Semina sphaeroidea, brunnea.

Genistae aspalathoidi Lam. proxima, a qua tamen differt foliis simplicibus nec non bracteolarum situ.

^{*} Ricerca svolta col contributo del Ministero P.I.

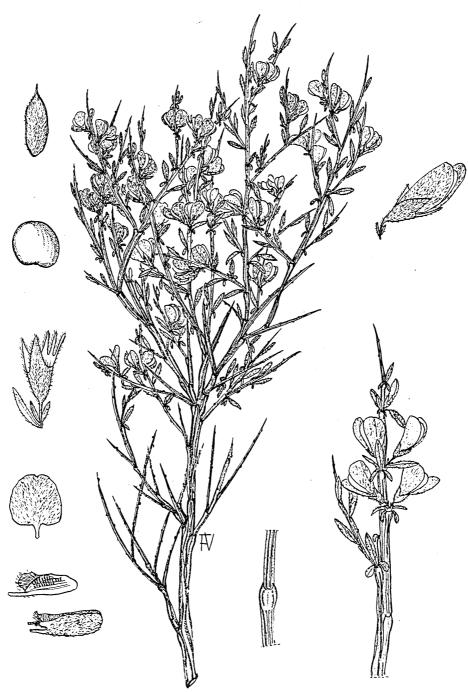


Fig. 1 - Genista desoleana Valsecchi. Ramo \times 0,82; fiore \times 2,2; infiorescenza \times 1,37; calice \times 4,12; vessillo, ali e carena \times 1,65; frutto \times 1,37; seme \times 5,5.

Etymologia - Clarissimo botanices studioso florae sardae peritissimo Aloisio Desoleo sacerensi (1904-1979), vulgari nomine Luigi Desole melius cognito, species dicatur.

Typus - Holotypus in SS: «Cuglieri: pianoro roccioso a Badde Urbara, *Valsecchi*, 25.VII.1974». Isotypi in SS e FI.

Iconografia - Nostra, vedi fig. 1.

Descrizione - Arbusto eretto, alto 30-60 cm, ramoso. Rami debolmente striati, poco rigidi, pelosi da giovani, tubercolati. Foglie semplici, ovali-lanceolate, pelose. Stipole acute. Fiori geminati, riuniti in infiorescenze subterminali. Brattea lanceolata, sericea, 3 mm. Bratteole lanceolate, sericee, 2 mm, situate nella metà inferiore del pedicello. Pedicello 2,5 (3) mm, sottile, peloso. Calice conico-campanulato, 6 (7) mm, con peli lunghi, fitti, flessuosi; labbro superiore piú lungo del tubo a segmenti triangolari acuti; labbro inferiore con denti lineari più lunghi della metà del labbro. Corolla gialla. Vessillo subrotondo, 10 mm, peloso. Ali glabre poco piú corte del vessillo con sculture lamellate nella parte basale e lunato-costate in quella centrale superiore ed inferiore, disposte su 5-6 file; lunghi peli sul lobo interno superiore. Carena pelosa, eguale o poco piú lunga del vessillo. Antere lineari. Guaina staminale ad apice acuto. Stilo ricurvo con stimma terminale; papille stigmatiche corte. Legume oblungo, 12-14 mm, peloso. Semi subsferici, marron scuro.

Note - G. desoleana vive in alcune località della Liguria, Toscana, Elba, Corsica e Sardegna su pianori ventosi preferibilmente delle zone montane. Si discosta per i principali caratteri morfologici da G. lobelii DC. e G. salzmanni DC., mentre presenta affinità con G. aspalathoides Lam. Si distingue da quest'ultima specie in particolare per le foglie semplici e non trifogliolate, per la posizione e morfologia delle bratteole e per la disposizione delle papille stigmatiche.

Genista thyrrena, species nova

Frutex vel arbuscula, ramis alternis vel suboppositis, exilibus, flexilibus, striatis, sericeis. Folia trifoliolata segmentis linearibus, pilosis. Flores numerosi in densis racemis cernuis dispositi. Bracteolae ovales, pilosae, ad basim calycis insertae. Calyx conicocampanulatus, 6-7 mm longus, pilosus, labio superiore bipartito segmentis ovato-triangularibus, inferiore trilobato lobis linearibus. Corolla lutea, vexillo 12 mm longo, late ovato-triangulari, piloso. Legumen ovatum, rostratum, valde pilosum. Semina elliptica.

Genista ephedroidi affinis, a qua tamen distinguitur ramis flexilibus, inflorescentia densa multiflora, calycis atque leguminis forma.

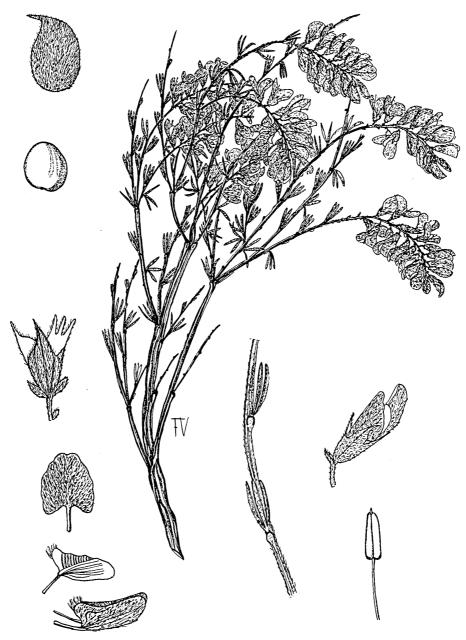


Fig. 2 - Genista thyrrena Valsecchi. Ramo \times 0,87; fiore \times 2,32; foglia \times 1,45; calice \times 3,77; vessillo, ali e carena \times 1,74; frutto \times 1,74; seme \times 5,8; stame \times 5,8.

Typus - Holotypus in FI: «In sylvaticis Vulcano (Eolie), Zodda, aprile 1902».

Iconografia - Nostra, vedi fig. 2.

Descrizione - Arbusto o piccolo alberello con rami alterni o subopposti, sottili, striati, pendenti, sericeo-pelosi, ottusi. Foglie trifogliolate lineari, 10 mm lunghe, pelose, revolute. Fiori numerosi in densi racemi reclinati. Pedicello corto, grosso, peloso. Brattea ovale, piccola, 0,5 mm, pelosa, ciliata. Bratteole ovali, 1-1,5 mm, pelose, situate quasi alla base del calice. Calice conico-campanulato, 6-7 mm, peloso-lanoso con labbra diseguali; segmenti del labbro superiore ovato-triangolari, ciliati; denti del labbro inferiore lineari. Corolla gialla con vessillo largamente ovato-triangolare, 12 mm, densamente peloso, unghia sottile. Ali glabre, subeguali al vessillo, margine superiore con lungo ciuffo di peli, sculture delle ali lamellate basali superiori; carena pelosissima piú lunga del vessillo. Antere lanceolate, mucronate; guaina staminale quasi piana. Stilo ricurvo con stimma periferico. Legume ovato, fittamente peloso, rostro ricurvo, peloso. Semi ellitici, 2 mm, scuri.

Note - Specie endemica delle isole del Mare Tirreno sud-orientale, vive nell'Arcipelago Ponziano a Zannone, Palmarola, Gavi, Ponza e Ventotene, e nelle Isole Eolie a Stromboli, Lipari e Vulcano. Vegeta sui dirupi e sui declivi prossimi al mare e sugli scogli vicini alle isole.

Affine alla vicariante *G. ephedroides* DC., endemica della Sardegna, se ne discosta per i rami flessuosi e ricurvi, per l'infiorescenza densa e multiflora, per le bratteole, per i principali caratteri del calice, del vessillo e del legume.

RIASSUNTO

Vengono descritte due nuove specie per il genere Genista che vivono in alcune zone del Mediterraneo centrale ed occidentale.

PAROLE CHIAVE: Genista, Leguminosae, Mediterraneo.